

CASA DELL'EFEBO, REGIO I 7, 11, VANO DI PASSAGGIO 15, CEMENTIZIO A BASE LITICA (LAVAPESTA) PUNTEGGIATO DI DADI - POMPEI - POMPEI (NA)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Domus di grandi dimensioni, nota come casa dell'Efebo o di Cornelius Tages, ubicata nell'insula 7 della Regio I, affacciata sul cardo che divideva l'insula 7 dall'insula 8. L'edificio è il risultato dell'unione di cinque piccole unità abitative, avvenuta dopo il 62 d.C., probabilmente in seguito alla fortuna economica del padrone di casa. In quell'occasione, gli ambienti delle tre case, corrispondenti agli ingressi 10, 1 e 12 vengono ridecorati con pitture di IV stile. All'epoca dell'eruzione del 79, l'atrio A" e il tablino 13 erano rivestiti di intonaco grezzo. Il tablino 4, in asse con l'ingresso 1, conserva il pavimento in cementizio punteggiato di dadi, probabilmente risalente all'epoca di costruzione della casa, nel II sec.a.C. Appartengono alla stessa fase cronologica i pavimenti in cementizio del triclinio 10 e del cubicolo 11. Il triclinio 16 è poi dotato di pavimento tardo-repubblicano in cementizio, con pseudoemblema in tessellato, che sostituisce uno pseudoemblema più antico. Il vano di passaggio 15 era dotato di pavimento in lavapesta con dadi bianchi. Il triclinio 17, decorato da sontuose pitture di IV stile, viene invece pavimentato, dopo il terremoto del 62, da un sectile marmoreo con emblema in sectile in vetro, posto in corrispondenza della mensa. Pianta tratta da De Vos 1990, p. 619.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



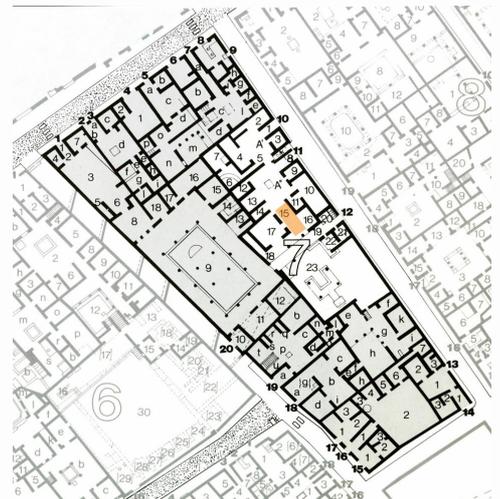
AMBIENTE DI PASSAGGIO

Vano 15: ambiente di passaggio, che metteva in comunicazione il triclinio 16 con l'atrio A'. Il pavimento è in lavapesta punteggiata di dadi.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici



Casa dell'Efebo, Regio I 7, 11, vano di passaggio 15, cementizio a base litica (lavapesta) punteggiato di

dadi

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: bicromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

Il rivestimento è un cementizio a base litica nero (lavapesta), con inserti di dadi bianchi.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: cementizio (cementizio a base litica (lavapesta) con inserti di tessere)

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: grandi

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 103e – punteggiato di dadi, su signino		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da De Vos 1990, p. 676, fig. 103

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ (Pompei, scavi)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE VOS, A. 1990, *I 7, 11 Casa dell'Efebo o di P. Cornelius Tages*, in *Pompei, Pitture e Mosaici. Regio I parte prima*, Roma, p. 676, fig. 103.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Boschetti, Cristina, Casa dell'Efebo, Regio I 7, 11, vano di passaggio 15, cementizio a base litica (lavapesta) punteggiato di dadi, in TESS – scheda 13636 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=13636>), 2013

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=13636>

DATA SCHEDA: 2013 | AUTORE: Boschetti, Cristina | REF. SCIENT. : Gdini, Francesca